

concetti necessari per comprendere il significato del brano. Trascrivete questi concetti alla lavagna man mano che vengono identificati e discutete con la classe quale di essi è il più importante, quale rappresenta cioè l'idea più generale e inclusiva del testo.

2. Mettete questa parola-concetto in testa alla lista e poi passate a scegliere il concetto che viene subito dopo quanto a generalità; e così via, finché tutta la lista non sarà stata ordinata. Non sempre ci sarà accordo tra gli studenti, ma di solito sorgono solo poche discrepanze importanti sull'ordine da dare ai concetti; in ogni caso, questo è positivo perché serve a far capire che ci possono essere più modi di guardare al significato di un testo.
 3. Cominciate poi a disegnare una mappa organizzata gerarchicamente utilizzando la lista ordinata come guida per costruire la gerarchia concettuale. Fate in modo che gli studenti trovino parole-legame adatte a formare le proposizioni rappresentate sulla mappa dalle linee. Un buon metodo è quello di far scrivere su rettangoli di carta sia le parole-concetto sia le parole-legame, in modo da poterli spostare facilmente man mano che si vedono nuove possibilità di relazioni nell'organizzazione della mappa (ved. la figura 2.10).
 4. A questo punto si potranno cercare relazioni trasversali tra i concetti di una parte della mappa e quelli di un'altra; anche queste relazioni devono essere definite con parole-legame.
 5. La maggior parte delle prime mappe così prodotte risulteranno poco simmetriche, nel senso che ci saranno gruppi di concetti molto ricchi di particolari e altri più poveri. Potrete anche ridisegnare la mappa se questo vi sembra utile per avere un'idea più precisa del quadro d'insieme che si vuole riprodurre. Dovrebbe diventare un'abitudine quella di effettuare per ogni mappa più redazioni, che si rivelano necessarie per arrivare ad una buona rappresentazione di significati proposizionali che ne consenta la comprensione.
 6. Discutete i criteri di misurazione delle mappe riportati nella tavola 2.4 e valutate la mappa che è stata costruita. Annotate possibili variazioni strutturali che possono migliorare il significato, e forse il punteggio, della mappa.
 7. Fate scegliere agli studenti brani del libro di testo o altro materiale e fate ripetere i passi 1-6, suggerendo di lavorare da soli (o in gruppetti di due-tre).
 8. Le mappe prodotte possono essere discusse con tutta la classe, dopo averle disegnate alla lavagna. La "lettura" delle mappe mostrerà chiaramente agli altri studenti della classe l'insieme delle proposizioni o il testo così come lo ha interpretato chi ha costruito la mappa.
 9. Chiedete agli studenti di disegnare mappe su idee chiave di uno sport, di un hobby, di qualcosa che a loro interessa in modo particolare. Queste mappe dovrebbero essere attaccate alle pareti ed essere oggetto di discussioni anche informali tra gli studenti.
 10. Inserite nel prossimo compito una o due domande sulle mappe concettuali per evidenziare che si tratta di una procedura di valutazione valida che richiede grande riflessione e può illustrare il grado di comprensione raggiunto su un certo argomento.
-